



Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Mercoledì 12 aprile 2017 - Urban center Palazzo Pacchiani - 10:30-13:00

**Decima e ultima tappa del percorso partecipativo:
laboratorio decisionale**

Incontro finale di restituzione

(a cura di Simurg - Iris)

L'evento conclusivo per percorso partecipativo legato al progetto Riversibility si è svolto mercoledì 12 aprile presso l'Urban Center di Palazzo Pacchiani, via Mazzini 54 - Prato, in orario 10:30-13:00, e ha visto la partecipazione di circa 60 soggetti, sia come liberi cittadini che in rappresentanza di associazioni, gruppi organizzati, enti. Alcuni dei partecipanti intervenivano per la prima volta.

I saluti e i ringraziamenti istituzionali.

L'incontro ha avuto come "sigla iniziale" un video molto suggestivo realizzato da Agnese Morganti sulla musica composta da Jacopo Belli, il quale ha fatto da cappello introduttivo agli interventi istituzionali del Sindaco Matteo Biffoni e dell'assessore Valerio Barberis.

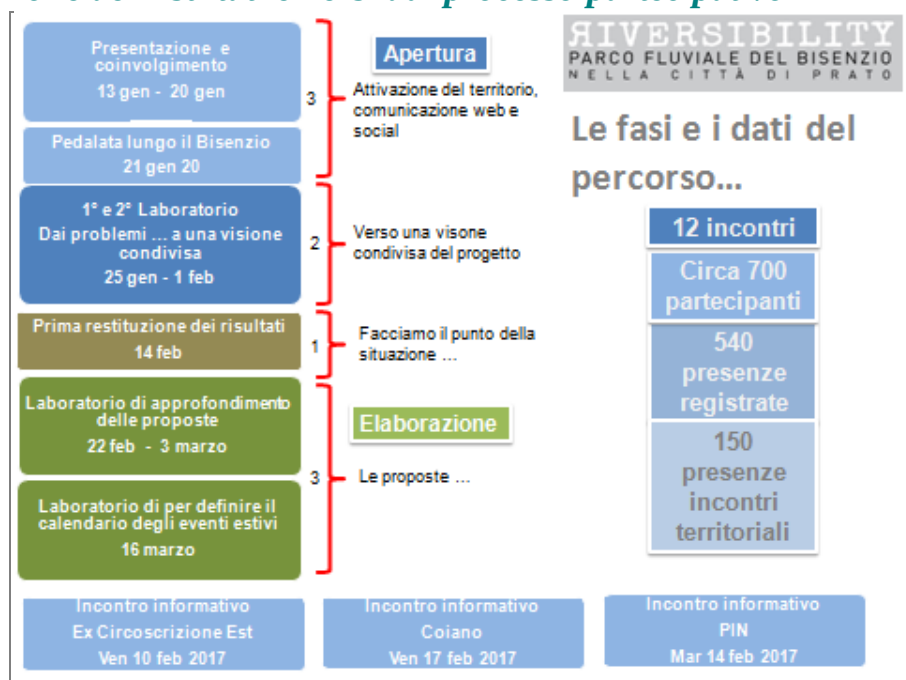
L'Amministrazione Comunale si è dimostrata molto soddisfatta dei risultati raggiunti dal lavoro svolto durante gli incontri con la cittadinanza e le associazioni e si rende disponibile a portare avanti il percorso condiviso intrapreso. E' intervenuta anche la dott.ssa Livatino referente USL Toscana Centro, evidenziando una particolare soddisfazione nel riscontrare come gli obiettivi inizialmente prefissati siano stati pienamente raggiunti.

Il dirigente comunale, Arch. Pecorario, ha sottolineato come i risultati del processo partecipativo portato non solo ad alcune modifiche rispetto al progetto inizialmente concepito negli uffici tecnici, ma in alcuni casi ha condotto a dei veri e propri passi indietro: alcune delle indicazioni raccolte hanno infatti mostrato come alcune infrastrutture non siano del tutto necessarie o che magari potrebbero essere più utili in altri spazi.

Infine, l'arch. Silveti ha ulteriormente mostrato come le indicazioni emerse durante i precedenti tavoli di lavoro siano state recepite dal comune e abbiano portato ad una maggiore elaborazione di alcuni aspetti tra quelli sollecitati, come ad esempio quello delle "connessioni" tra le aree individuate e altri punti sensibili della città.



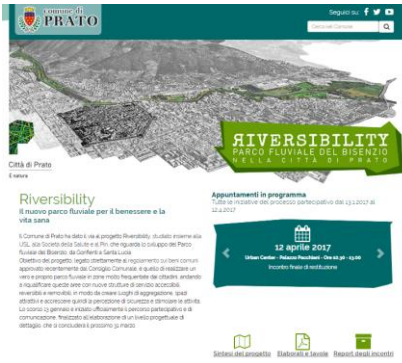
La presentazione dei risultati emersi dal processo partecipativo



Daniele Mirani e Sergio Signanini di Simurg Ricerche hanno descritto le principali fasi del percorso partecipativo specificando gli approcci metodologici e gli aspetti progettuali dell'iniziativa.

L'approccio partecipativo sta prendendo sempre più piede, tuttavia non basta un buon progetto tecnico, occorre ascoltare e apprendere dalla comunità. Il valore aggiunto della partecipazione è rappresentato dal fatto che consente di costruire una visione comune, sviluppata da una rete di soggetti che si scambiano idee e condividono obiettivi. Tutto ciò crea un patrimonio non deve essere sprecato.

La comunicazione ...




Un particolare ringraziamento va all'Ufficio Stampa , dott.ssa Serena Tatti e allo staff e alla Redazione Web del Comune di Prato – Dott.ssa Claudia Giorgetti e Staff







E' stato inoltre evidenziato come i numeri relativi alla partecipazione abbiamo ampiamente mostrato il forte interesse per l'argomento nonché la grande disponibilità della cittadinanza e delle associazioni a lasciarsi coinvolgere.



La vera sfida ora sarà quella di mantenere alto l'interesse per il progetto e per la partecipazione così da poter portare avanti le varie iniziative elaborate e consentire che se ne sviluppino anche di nuove.



Tra i principali aspetti emersi dal progetto Riversibility:

- Luogo sociale
- Spazio per gioco, ricreazione, sport
- Occasione di salute e prevenzione
- Infrastruttura per la mobilità
- Parco fluviale e ambientale
- Luogo per arte, spettacoli e eventi
- Insieme di attività economiche
- Immagine della città

Si è inoltre affrontato l'aspetto della "gestione del parco" che è stato uno dei temi trattati anche durante il percorso partecipativo.

È emersa la necessità di creare una visione condivisa, sviluppare una buona partnership tra soggetti anche diversi, capire come realizzare concretamente la gestione del parco, curare la realizzazione degli eventi, amministrare la gestione quotidianamente, ecc.

Regia per il Parco fluviale

Compiti fondamentali

1. riunire le persone con un obiettivo comune e guidarle a raggiungerlo
2. costruire e mantenere una rete di collaborazioni ,
3. motivare le persone e comunicare con loro
4. raggiungere risultati concreti.





comune di
PRATO


SS1
**Salute
vita
lavoro
città**
Servizio Sanitario della Toscana

SdS
Prato
Servizio della Toscana della Toscana



Soggetti che possono partecipare

- Amministrazione comunale
- Enti e istituzioni locali
- Associazioni di cittadini
- Comitati di residenti
- Scuole, università
- Ferrovie dello Stato e aziende di trasporti
- Organizzazioni pubbliche (ASL, Polizia, etc.)
- Società partecipate e pubbliche
- Istituti religiosi
- Media
- Associazioni di imprese
- Attività economiche interne
- Commercianti, Artigiani, Imprese di servizi
- Attività professionali
- Sponsor



Il Partenariato nella Gestione

- Settore di Comunità
 - Associazioni sportive, culturali, civiche
 - Gruppi di residenti (anche Comitati di Quartiere)
 - Organizzazioni religiose
 - Sponsor individuali



Soggetto responsabile del Parco fluviale

•Compiti:

1. Sostenere le associazioni per costruire intorno ad esse una strategia comune condivisa per una visione complessiva di sviluppo (animazione, mobilità, urbanistica, cultura, turismo, ...)
2. Attivare un Comitato per l'organizzazione delle varie iniziative, che si interfacci con il Comune e la PA e che si occupi del funzionamento e della qualità dell'area
3. Valutare la presenza di servizi e come incrementarli
4. Allargare il perimetro del parco e gestire la sua identità
5. Organizzare un osservatorio ambientale e culturale



La gestione del Parco fluviale

•Si occupa di:

- Calendario degli eventi
- Cartina dell'area
- Sviluppo dei progetti
- Promozione
- Organizzazione
- Cura dei luoghi



Sara Iacopini di Iris ha presentato una carrellata di slides con la descrizione di tutte le proposte elaborate durante i precedenti laboratori, suddivise per ciascuna delle 16 aree individuate dal progetto di Parco. Sono inoltre state descritte anche le proposte che non avendo una specifica area di riferimento, sono state concepite con una funzione più di tipo “diffuso e trasversale” rispetto all'area del parco. Durante la descrizione delle aree alcuni dei protagonisti delle proposte emerse ha potuto prendere la parola per descrivere personalmente le idee progettuali nate dal processo partecipativo.

Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree Sud del lungofiume (da Gonfienti a I Lecci)

- ❖ **Area 1 – Gonfienti:** Attività didattiche e culturali legate all'area archeologica etrusca, enogastronomia storica, eventualmente con il posizionamento di un container a supporto di tali attività. **Migliorare i collegamenti con l'area Sud del lungofiume. Accesso Sud al futuro Parco fluviale. Invertire container area 1 e 2?**
- ❖ **Area 2 – Zona Fiera:** Organizzazione di corsi, attività, seminari di discipline orientali legate al benessere psicofisico della persona, accessibili a tutti. **Area considerata un pò in "abbandono" e sottoutilizzata;**
- ❖ **Area 3 – Viale Montegrappa:** Organizzazione di attività per la conoscenza dei prodotti locali e la biodiversità autoctona. **Migliorare connessioni e collegamenti;**
- ❖ **Area 4 – Lago Alcali:** Attività in vela, canoa e gommoni gonfiabili, visite guidate sul fiume;
- ❖ **Area 5 – Viale della Repubblica:** Creazione di un «centro di ascolto» con corsi di educazione all'ascolto su diverse tematiche. **Emeroteca per lettura e studio giornali dal mondo. Area attrezzata per pic-nic.**
- ❖ **Area 6 – I Lecci:** Area attrezzata per bambini e ragazzi compatibile con richieste di alcuni cittadini di dotare la città di spazi gioco



Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree urbane del lungofiume (da Ponte Petrino al Serraglio)

- ❖ **Area 7 – Ponte Petrino:** Attività e iniziative su tematiche socio-sanitarie, che riguardano il soccorso e il volontariato.
- ❖ **Area 8 – Stadio:** Attività, eventi e iniziative di pesca sportiva per i ragazzi con disabilità. **Scarsa attrattività dell'area.**
- ❖ **Area 9 – Bastione delle Forche:** Organizzazione di concerti, laboratori musicali, cinematografici, teatrali, produzione di materiale multimediale e musicale. **Visite, percorsi ciclopeditoni ed enogastronomia storica. Attività per la conoscenza dei prodotti locali e la biodiversità autoctona. Emeroteca.**
- ❖ **Area 10 – Ponte Mercatale:** visite e percorsi ciclopeditoni di taglio storico. **Area sportiva attrezzata con elementi per l'arrampicata e il bouldering.**
- ❖ **Area 11 – Serraglio:** Organizzazione di attività e iniziative legate ad eventi sportivi e a carattere aggregativo (cene, camminate, eventi culturali, storici e gastronomici, ecc.). **Organizzazione di concerti, laboratori musicali, cinematografici, teatrali, produzione di materiale multimediale e musicale. Attività didattiche scolastiche e attività su tematiche socio-sanitarie, che riguardano il soccorso e il volontariato. Mancanza di un collegamento sicuro tra la pista ciclabile e il playground alla stazione del Serraglio.**



Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree Nord del lungofiume (dal Cantiere a Santa Lucia)

- ❖ Area 12 – Cantiere: Realizzazione di orti e giardini urbani temporanei, frutteti, apicoltura urbana. Attività didattiche, laboratori, eventi su ambiente, biodiversità, innovazioni green, economia circolare, energie rinnovabili, permacultura, ecc. Campo da calcetto; ripristino del bocciodromo; area attrezzata con sabbia, ombrelloni e sdraio. Livello della pista ciclabile troppo basso;
- ❖ Area 13 – Ponte Datini: Sosta per persone e biciclette. Arredo urbano e cartellonistica. Forti pendenze del percorso.
- ❖ Area 14 – Parco degli Ulivi: Parco culturale-letterario di Riversibility. Posizionamento di un ulteriore container come punto di ristoro e punto vendita di prodotti locali, a Km 0. Organizzazione di attività sportivo-ricreative. Collegamento con Gualchiera di Coiano. Eventuale spostamento del container.
- ❖ Area 15 – Giocagìo: Campi da beach volley e beach tennis; organizzazione di tornei e manifestazioni sportive, centri estivi, attività di educazione e informazione sulle tematiche «sport e salute». Installazione di 3 container: 2 container ad uso di associazioni e 1 per attività di somministrazione;
- ❖ Area 16 – Santa Lucia: Spazio polivalente per ristoro, eventi aggregativi, culturali e gastronomici. Organizzazione di eventi musicali, teatrali, performativi. Accesso Nord al Parco fluviale. Inclusione e collegamenti con Cavalciotto, Gorone, Rio Buti e la Calvana (riva sx), Madonna della Tosse e La Foresta (sul lato dx) e il Comune di Vaiano.



Progettualità, idee migliorative e osservazioni trasversali

- ❖ Osservazioni e raccomandazioni FIAB e privati cittadini su percorsi pedonali e ciclabili (pendenze, collegamenti, segnaletica, accessibilità, ecc.);
- ❖ Prevedere opere di arredo urbano in punti strategici del percorso;
- ❖ Illuminazione e manutenzione adeguata;
- ❖ Maggiore sicurezza: postazioni di chiamata SOS e soccorso, impianti di videosorveglianza;
- ❖ Cartellonistica e segnaletica adeguata (ciclopeonale, turistica, storico-culturale, ambientale – anche con indicazione fauna e flora fluviale - e paesaggistica, che indichi la distanza percorsa/da percorrere per raggiungere altri punti di interesse e snodo, le calorie consumate, ecc.) accessibile e fruibile da tutti;
- ❖ Servizi igienici accessibili;
- ❖ Proposta «Adotta un container» per ridurre l'impatto estetico dei container;
- ❖ Aree sgambature cani nel tratto tra Ponte Mercatale e Giocagìo;
- ❖ Copertura wifi, app Riversibility;
- ❖ Ape-car o bici-cargo con funzione di scambio libri e biblioteca circolante; percorsi per raccontare le diverse realtà artigiane; corsi di auto-manutenzione bicicletta, presentazione di viaggi e attività legate al cicloturismo nelle ciclo-officine;
- ❖ Didattica scolastica, workshop su tecniche base dei mestieri artigiani e laboratori legati al riciclo e al riuso

Si è poi passati alla descrizione delle numerose proposte (37) emerse per eventi e iniziative da realizzarsi già dalla primavera – estate 2017.

Calendario eventi e iniziative primavera-estate 2017

- ❖ Sono pervenute **37 proposte** da realizzare **tra Maggio e Settembre 2017**, tra cui:
- ✓ **Proposte “itineranti”** (passeggiate e camminate lungo i percorsi pedociclabili e pedecollinari, navigazione del fiume)
- ✓ **Proposte “localizzate”** in punti specifici del lungo fiume (eventi legati alle attività sportive inclusive, attività fisica all’aperto, ambiente e biodiversità, salute e benessere psicofisico, laboratori di riuso e autocostruzione, scrittura creativa e arte; spettacoli teatrali, musicali, di danza, ecc.)



L'evento si è concluso alle ore 13:00.